
Politica estera: Mattarella, “quella italiana sempre ispirata da pace, cooperazione internazionale e accoglienza”

“Grazie al concorso delle vostre professionalità e della vostra dedizione la Repubblica continua nell’opera di promozione dei propri obiettivi, nell’azione di testimonianza e di affermazione dei propri valori iscritti nella Carta costituzionale, a cominciare dalla pace e dalla cooperazione internazionale, contribuendo alla costruzione nel mondo di condizioni migliori. La politica estera dell’Italia repubblicana ha sempre cercato di ispirarsi a questi criteri, non ignorando il valore dell’accoglienza favorevole che spesso accompagna all’estero l’immagine italiana e che si traduce in un rafforzamento di quello che si ama definire soft-power”. Lo ha affermato questa mattina il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel discorso pronunciato in occasione della XIV Conferenza degli ambasciatori e delle ambasciatrici d’Italia. “Ricordando che “ogni epoca è contrassegnata da mutamenti di grande portata” e che “la pandemia ha contribuito a evidenziare le contraddizioni del processo in atto e ad accelerare notevolmente dinamiche che già si profilavano”, il Capo dello Stato ha evidenziato che “lo stesso concetto di globalizzazione appare in discussione, lasciando spazio ad una fase di transizione e di analisi che va interpretata e guidata, individuandone l’approdo finale”.

Alberto Baviera